



TORINO
LA REGIONE
INTERVIENE
PER FAVORIRE
L'ACCESSO
AL CREDITO

Polito a pagina 3

NOVARA
UFFICIALIZZATO
L'ACCORDO TRIENNALE
TRA IL TEATRO COCCIA
E LA SAWAKAMI
OPERA FOUNDATION

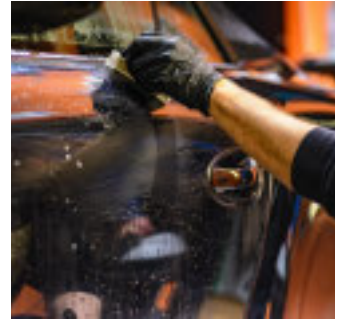
Usellini a pagina 9

CUNEO
RIAPERTA
AL TRANSITO
LA STORICA STRADA
DEI CANNONI TRA VALLI
MAIRA E VARAITA

Servizio a pagina 6

GENOVA
LA CISL CONTRARIA
AL SALARIO MINIMO:
«LEDE I VANTAGGI
DELLA
CONTRATTAZIONE»

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2025

Anno XI numero 174

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

IL FUTURO DELLE ACCIAIERIE

FORNO ELETTRICO: CORNIGLIANO SI MOBILITA

Nasce il Comitato per il «no»: il quartiere, che subisce ancora le conseguenze sanitarie di anni di inquinamento, teme un nuovo attacco alla salute. Maggioranza in Regione e a Roma favorevole, la sindaca attende chiarimenti

ASTI

**Il Lions 108 lancia
il progetto «One Health»**

Servizio a pagina 10

SAVONA

**Cara spiaggia
ma quanto mi costi?**

Servizio a pagina 14

■ L'ipotesi della realizzazione di un forno elettrico nel complesso delle acciaierie di Cornigliano ha creato agitazione e preoccupazione nel quartiere e in tutto il ponente cittadino, e si è già costituito un comitato per il «No al forno elettrico». Intanto a Roma il ministro Adolfo Urso ha

risposto al question time sul tema indicando che il progetto di rilancio di Taranto prevede appunto anche un forno elettrico a Genova. La sindaca Salis ha chiesto al ministro di venire a Genova a spiegare il progetto.

Monica Bottino a pagina 11

START-UP

**Aperta
a Torino
la call
NextEdu**



Aperta la call per la terza edizione di «NextEdu», il programma internazionale di accelerazione dedicato alle start-up del settore Education Technology.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, ente 'impact-oriented' della Fondazione Crt, xEdu, acceleratore di start-up EdTech, e le Ogr Torino.

Il programma educativo mira a rafforzare l'ecosistema dell'educazione e a fornire a dieci start-up un supporto nella creazione di soluzioni di apprendimento trasformativo, con un forte impatto pedagogico.

Negli ultimi dodici mesi, a livello globale, sono stati annunciati oltre cinquecento miliardi di dollari in iniziative per lo sviluppo delle competenze, con 470 miliardi che sono destinati alla formazione in ambito digitale e AI.

L'edizione 2025 si svolgerà a partire da ottobre presso le Ogr Tech, dove le start-up selezionate prenderanno parte a un percorso intensivo di circa quattro mesi.

La call di «NextEdu» resterà aperta fino al prossimo 22 settembre.

Anna Bosco

L'evento

Simon Zhu celebra il Premio Paganini

Il vincitore della passata edizione in concerto ad Anacapri



Il vincitore della passata edizione del Premio Paganini, Simon Zhu, conclude il ciclo di eventi di avvicinamento alla 58ª edizione del Premio Paganini: ad Anacapri il 25 luglio, si terrà il suo concerto a Villa San Michele, sede del Consolato onorario di Svezia e del museo dedicato ad Axel Munthe. Simon Zhu, vincitore della passata edizione del Premio, si esibirà con la pianista Sophie Pacini nell'ambito della rassegna concertistica Un'estate per sognare. L'iniziativa si colloca nel percorso che ha visto il Premio Paganini rafforzare la propria dimensione in Italia e all'estero.

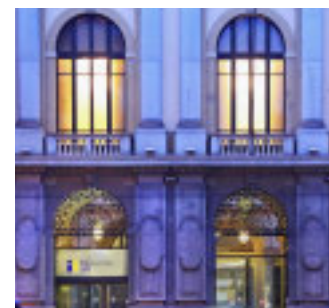
NOMINE

Tre nuovi membri del Consiglio di Indirizzo di Fondazione Crt

■ Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Crt, che si è riunito sotto la presidenza di Anna Maria Poggi, ha provveduto alla nomina di tre nuovi componenti.

Si tratta di: Roberto Barbatto, designato dal Comitato regionale universitario del Piemonte; Francesco Salinas, espressione della Città Metropolitana di Torino; Patrik Vesan, indicato dalla Regione Valle d'Aosta.

Per quanto riguarda la designazione del rappresentante da individuarsi nell'ambito della terna proposta dalla Provincia di Cuneo, non



avendo raggiunto nessuno dei candidati il quorum elettivo, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Crt ha disposto il rinvio della nomina alla prossima riunione per la terza votazione.

Ester Raso



L'avvocato del diavolo

Riforma della giustizia, il dado è tratto

di Roberto Cota*

■ Al Senato è stata approvata la riforma della giustizia. Si tratta di una riforma costituzionale che prevede la separazione delle carriere tra pm e giudici, la creazione di due separati Csm per magistratura inquirente e giudicante, con una modifica del meccanismo di elezione attraverso la previsione del sorteggio per la scelta dei candidati; l'obiettivo è quello di sradicare il sistema dell'appartenenza correntizia che oggi monopolizza le nomine a discapito della meritocrazia. Saranno necessarie le ulteriori terza e quarta lettura, rispettivamente alla Camera ed al Senato, ma il testo non potrà più essere modificato. Poi, con tutta probabilità, la riforma

sarà sottoposta a referendum popolare, per il quale non è previsto il quorum. È una riforma limitata dal punto di vista del suo contenuto (il progetto di riforma della giustizia è molto più ampio), ma ha un grande significato politico. È il sogno di Berlusconi che si avvera. La battaglia non è certo finita, ma, come si suol dire, ormai il dado è tratto. Per il referendum ci sarà una lunga campagna elettorale che si salderà con quella delle elezioni politiche e consentirà al centro destra, e a Forza Italia in particolare, di esplicitare al meglio la sua posizione a sostegno di quella parte del programma ispirato al garantismo e alla tutela dei diritti delle persone. La sinistra in questo campo ha sempre manifestato una grande ipocrisia utilizzando lo sche-

ma della doppia morale: garantismo con gli amici, rectius compagni, giustizialismo con gli avversari. La riforma della giustizia, però, non è fatta soltanto di modifiche alla Costituzione. Ad esempio, il ministro Nordio ha riconosciuto di recente la inciviltà giuridica di consentire al pm di impugnare le sentenze di assoluzione in un sistema dove la condanna dovrebbe esserci soltanto quando si è ritenuti colpevoli oltre ogni ragionevole dubbio. Vi è poi da affrontare il gigantesco (ed impopolare) problema del sovraffollamento e delle condizioni carcerarie che a Torino registra una delle situazioni più critiche. La rivoluzione liberale contempla anche questo.

*avvocato

ECONOMIA



**De Wave
14 commesse
per yacht
di ultralusso**

Servizio a pagina 7

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Elena Marchisio

■ Dopo un lungo percorso articolato in diverse fasi di lavoro, tutte orientate a garantire un elevato livello di accuratezza e coerenza rappresentativa, il Teatro Stabile di Torino ha presentato il suo primo Report di sostenibilità, riferito alle attività svolte nel 2024.

Per la redazione del documento, pubblicato per il settantesimo anno di attività, l'ente culturale torinese si è ispirato ai principi introdotti dagli 'European Sustainability Reporting Standards' (Esrs).

Dall'analisi condotta emerge un teatro sempre più 'green', amato dai giovani e attento al sociale.

Secondo Alessandro Bianchi, presidente della Fondazione Teatro Stabile Torino, il Report «testimonia l'impegno costante nel promuovere pratiche responsabili e sostenibili nel mondo dello spettacolo».

Il documento fa riferimento alle attività svolte dalla Fondazione presso le sue tre sedi (Teatro Carignano e Teatro Gobetti a Torino e Fonderie Limone a Moncalieri) e copre il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Per garantire la comparabilità temporale sono stati inclusi anche i dati relativi agli anni 2022 e 2023.

Il rapporto, che si configura come il primo resoconto volontario del proprio percorso di sviluppo sostenibile, mette in evidenza anche l'impatto dell'operato del Teatro Stabile Torino.

Vengono così evidenziati i grandi progressi compiuti nella promozione di valori fondamentali, quali l'inclusione, la coesione sociale, la tutela ambientale.

Ad esempio, sul fronte ambientale emerge che il 38,8% del fabbisogno energetico dello Stabile di Torino proviene da fonti rinnovabili, di cui il 7,8% è coperto da energia auto-prodotta grazie a interventi strutturali e impiantistici (pannelli fotovoltaici e pompe di calore) realizzati in tutte le sale con i fondi NexGeneration Eu del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Sul fronte sociale, lo Stabile conferma e rafforza la propria identità di spazio culturale aperto alle nuove generazioni e capace di intercettare pubblici diversi. Significativa è la quota di abbonamenti sottoscritti da giovani tra i 14 e i 35 anni di età, che nel 2024 risulta pari al 40% del totale. Così come l'ampio ventaglio di politiche e di servizi volti ad abbattere non soltanto le barriere architettoniche, ma anche a quelle economiche (con l'abbonamento 'Un posto per tutti') e sensoriali (con servizi di accessibilità).

Sul fronte della governance, il Teatro Stabile di Torino può contare da anni sulla pluralità di visioni e poetiche che animano il suo nucleo di registi residenti e artisti associati, impegnato nella realizzazione della

CULTURA

Teatro Stabile conferma attenzione all'ambiente

L'ente torinese ha presentato il suo primo Report di sostenibilità: crescono gli investimenti 'green'



Il 38,8% del fabbisogno energetico dello Stabile di Torino proviene da fonti rinnovabili

parte più importante del progetto produttivo. Nel 2024, poi, con l'obiettivo di

coniugare la dimensione artistica con quella gestionale e rafforzare l'identità

culturale del Teatro, la Fondazione ha istituito un Comitato Artistico composto

dal Direttore Artistico, dal Direttore Generale, dalla Direzione Artistica di Torinodanza, dai Responsabili di Area e dagli artisti residenti e da quelli associati. Sul versante amministrativo, il Teatro ha adottato da tempo un Modello di organizzazione, Gestione e Controllo elaborato sulla base del D.lgs. 231/2001, quale strumento per prevenire i rischi di illeciti e promuovere una cultura organizzativa fondata su integrità, responsabilità e trasparenza.

La scelta di implementarlo, pur non obbligatoria, riflette la volontà della Fondazione di presidiare in modo rigoroso le proprie attività, nel rispetto del ruolo pubblico che ricopre e della pluralità dei propri stakeholder.

Inoltre, secondo il Report

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE TRONZANO

Regione interviene per favorire l'accesso al credito per le imprese

Vengono potenziate le garanzie dirette per favorire nuovi finanziamenti

Loredana Polito

■ Continua l'impegno della Giunta Cirio a sostegno del tessuto imprenditoriale del territorio piemontese.

Su proposta dell'assessore al Bilancio e alle Attività produttive Andrea Tronzano, la Giunta Regionale del Piemonte ha stabilito una rimodulazione della Sezione speciale Regione Piemonte del Fondo di Garanzia, strumento finanziato con 60 milioni di euro del programma regionale Fesr 2021-2027 e gestito tramite il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. «Abbiamo scelto - dichiara

l'assessore Andrea Tronzano - di spostare le risorse dove c'è maggior richiesta. Le imprese piemontesi hanno la necessità di garanzie dirette per accedere al credito e la Regione risponde con rapidità. Con questa decisione riattiviamo immediatamente una misura molto sfruttata, evitando che i fondi europei rimangano inutilizzati».

Nel dettaglio, vengono spostati 10 milioni di euro dalla linea di intervento dedicata alla 'riassicurazione' (controgaranzia) alla linea dedicata alla 'garanzia diretta', che aveva esaurito le risorse disponibili ed era



L'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano

quindi stata sospesa. La modifica permette così di riattivare subito l'operatività

della linea A, quella più richiesta dalle imprese, portandone la dotazione finanziaria da 45 a

PER IL FESTIVAL «ALTA FELICITÀ» A VENAUS

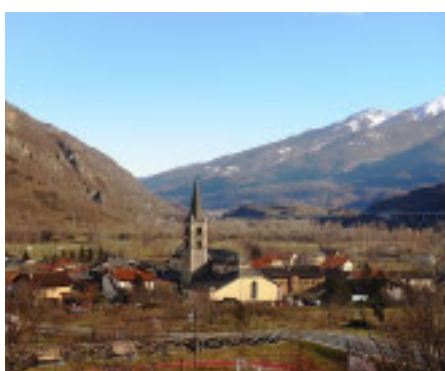
No Tav pronti a invadere la Val di Susa

■ Si preannuncia un week-end 'caldo': da venerdì 25 a domenica 27 luglio torna infatti a Venaus (Torino), in Valle di Susa, luogo simbolo della lotta 'No Tav', il festival «Alta Felicità».

È in programma un fitto calendario gratuito di appuntamenti musicali, incontri culturali e ricreativi che come ogni anno a fine luglio accenderà i riflettori sul movimento No Tav.

Tra gli artisti che si esibiranno nel fine settimana spiccano nomi di richiamo come Casino Royale, Francamente, The Originals (Africa Unite & The Bluebeaters), Diss Gacha, Chadia Rodriguez, Modena City Ramblers, Bambole di Pezza, Mondo Marcio, Mellow Mood, Punkreas, Johnson Righeira, a cui si affiancheranno band emergenti, dj set e sperimentazioni sonore.

Il programma, sottolineano gli organizzatori, «è pensato per un pubblico



ampio e variegato, capace di unire generazioni diverse attorno a valori comuni di giustizia, solidarietà e libertà».

Chissà se sono in programma anche le solite scampagnate alle recinzioni del cantiere dell'alta velocità, lanci di pietre e blocco dell'autostrada Tori-

no-Bardonecchia...

Tra gli eventi ufficiali, sono previsti presentazioni di libri e incontri militanti. Si parlerà di Gaza, intelligenza artificiale e controllo sociale, giustizia ambientale, lotta di liberazione palestinese, disabilità, energia nucleare.

Domenica alle ore 14.30 è anche previsto «un dialogo pubblico che vedrà protagonisti Patrick Zaki e Ilaria Salis, due voci coraggiose della resistenza contro la repressione e la detenzione arbitraria». Ma «non mancheranno - rimarcano gli organizzatori - iniziative di lotta contro la Tav, assemblee, momenti informali», oltre a «laboratori e spazi per bambini».

Navette gratuite metteranno in collegamento la stazione ferroviaria di Susa con Venaus.

Carlo Santori

2024, lo Stabile di Torino adempie a tutti gli obblighi in materia di sicurezza, trasparenza, anti-corruzione previsti dalla normativa e da alcuni anni vede la propria attività certificata attraverso la norma Uni En Iso 45001:2023 che definisce e monitora i requisiti per un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

In conclusione, il Report di Sostenibilità 2024 del Teatro Stabile di Torino restituisce l'immagine di un'istituzione in dialogo costante con il presente, che garantisce occupazione qualificata, si impegna attivamente per abbattere le barriere d'accesso alla cultura e persegue uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e del territorio in cui opera.

Questi importanti risultati si sommano alla crescita della produttività e della competitività: proprio nel 2024 lo Stabile ha registrato i risultati più alti della propria storia per numero di alzate di sipario, recite prodotte e co-prodotte, presenze complessive e incassi al botteghino. Esiti concreti che testimoniano l'equilibrio tra eccellenza artistica, solidità gestionale e responsabilità sociale.

55 milioni di euro.

Lo strumento, gestito da Mediocredito Centrale, ha già permesso di garantire 5.453 operazioni, di cui oltre 4.600 tramite garanzie dirette, per un importo complessivo superiore a 1,3 miliardi di euro di finanziamenti bancari, sostenendo gli investimenti e la liquidità delle piccole e medie imprese piemontesi.

«La rimodulazione - precisa ancora Andrea Tronzano - è una scelta strategica e non comporta nuovi costi per il bilancio regionale: si tratta di una ri-allocazione intelligente delle risorse esistenti, in base alla reale domanda del sistema produttivo».

«L'obiettivo - conclude poi l'esponente della Giunta Cirio - è quello di continuare a utilizzare al meglio i fondi europei, accelerando gli investimenti e sostenendo la crescita delle imprese».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdp@gmail.com nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SUL RIO SAPPONE

Parco del Fioccardo, apre nuova passerella

Ripristinato l'affascinante percorso ciclo-pedonale sulla sponda destra del fiume Po verso Moncalieri

Eliana Puccio

È stata riaperta al transito a Torino la passerella sul Rio Sappone, rendendo così di nuovo percorribile il percorso ciclo-pedonale lungo la sponda destra del fiume Po, nel parco del Fioccardo, in prossimità del confine con il Comune di Moncalieri.

I nuovi interventi realizzati sono stati presentati ieri in occasione della cerimonia inaugurale della nuova passerella alla presenza dell'assessore al Verde pubblico del Comune di Torino Francesco Tresso e del presidente della Circonscrizione Otto di Torino, Massimiliano Miano.

«La nuova passerella sul Rio Sappone - dichiara l'assessore Francesco Tresso - è un tassello importante per la mobilità dolce lungo la sponda destra del Po, in un tratto particolarmente fragile, in cui abbiamo realizzato importanti interventi di messa in sicurezza».

«Una volta completati anche i cantieri in corso tra i ponti Balbis e Isabella e presso il Molino di Cavoretto - spiega Tresso - sarà finalmente possibile percorrere in continuità la sponda collinare del Po, da Moncalieri a San Mauro, a piedi op-



L'intervento è costato circa ottocentomila euro

pure in bicicletta. Un sistema di interventi coordinati che restituirà alla città un'infrastruttura verde strategica, rafforzando il legame tra Torino e il suo fiume».

Lunga 150 metri, la nuova passerella è stata realizzata in acciaio corten con un impalcato in doghe lignee: materiali che ne garantiscono una maggiore durabilità.

In linea con le direttive del Piano alluvioni, il piano di calpestio originario è stato rialzato

di circa 2,8 metri rispetto alla quota originaria, per garantire una maggiore sicurezza in caso di piena del fiume.

Per raccordare la nuova quota alla ciclo-pista esistente sono state realizzate due rampe di raccordo.

Oltre alla passerella, l'intervento ha previsto anche importanti opere di consolidamento della sponda orografica destra del Po, soggetta a fenomeni erosivi, con il ripristino del tratto di ciclopista tra il Rio Sappone e il

confine comunale con Moncalieri. I lavori, eseguiti anche con tecniche di ingegneria naturalistica, si sono resi necessari a seguito dei danni provocati dall'alluvione del 2016 e da successivi episodi di piena.

Il costo complessivo dell'intervento di riqualificazione è stato di circa ottocentomila euro, che è stato finanziato in parte con un contributo del Ministero dell'Interno e in parte con fondi residui di un mutuo della Città di Torino.

SERVONO PIÙ CONTROLLI

Scandalo Rear, duro attacco di Cgil e Filcams sulla gestione appalti

Prende parola il sindacato sullo scandalo Rear che sta scuotendo il mondo della politica torinese e che vede coinvolti nelle indagini, tra gli altri, tre esponenti di spicco del Partito Democratico: l'onorevole Mauro Laus, l'assessore del Comune di Torino Mimmo Carretta e la presidente della Sala Rossa Maria Grazia Grippo.

Cgil e Filcams Torino esprimono preoccupazione «per la gravità delle contestazioni riportate dagli organi di stampa, che gettano un'ombra su un sistema cooperativo che dovrebbe fondarsi su trasparenza, legalità e redistribuzione della ricchezza».

«Rear è una cooperativa - evidenziano in una nota Cgil e Filcams - che opera principalmente nel settore degli appalti pubblici. Settore in cui spesso si annidano i rischi maggiori di sfruttamento della manodopera per via delle gare a ribasso, i cui effetti ricadono principalmente su lavoratrici e lavoratori. Ancor più grave se, come l'inchiesta sta prefigurando, questo dovesse avvenire all'interno di una cooperativa che per statuto sociale prevede la redistribuzione dei profitti».

«Il nostro impegno - scrivono i sindacati - resta rivolto alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, che

non devono subire le conseguenze di comportamenti individuali o gestioni opache. Abbiamo fiducia nell'autorità giudiziaria e auspichiamo che i procedimenti si svolgano con celerità, nel rispetto di tutte le persone coinvolte». «Tuttavia - aggiungono le sigle sindacali - quanto emerso in questi giorni riaccende l'urgenza di rafforzare i meccanismi di vigilanza sulle cooperative e sulla gestione delle risorse pubbliche, soprattutto nel settore degli appalti e subappalti a cascata. Chiediamo che vengano attivati tutti i controlli necessari e che si apra una riflessione più ampia, anche in ambito politico, sul sistema degli appalti pubblici e delle partecipate».

Infine, Cgil Torino e Filcams affermano che continueranno a «monitorare la situazione e a farsi portavoce delle istanze di giustizia, equità e tutela di chi lavora. Il nostro compito non è quello di sostituirci alla magistratura, ma lottare per i diritti, difendere la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, così come avvenuto in questi anni ogni volta che con Rear abbiamo aperto un negoziato su uno specifico appalto, migliorando le condizioni di chi ci lavora».

Carlo Santori

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

STORICA EX VIA MILITARE TRA VALLI MAIRA E VARAITA

Riaperta al transito la Strada dei Cannoni

Il progetto è stato presentato presso l'ATL del Cuneese. Giorni alternati per ciclisti e pedoni e mezzi a motore

■ Riapre al transito la Strada dei Cannoni, l'ex via militare di circa 40 km che si sviluppa lungo il crinale tra le valli Maira e Varaita, collegando Colletta di Rossana (Busca) al Colle della Bicocca (Elva). L'apertura segna l'avvio di una fase sperimentale della durata di un anno, finalizzata alla regolamentazione del traffico e alla valorizzazione del percorso.

La strada è stata acquisita dal Demanio Militare da parte dei 10 Comuni attraversati (Busca, Villar San Costanzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Cartignano, Melle, Macra, Stroppa, Sampeyre e Elva) in sinergia con le Unioni Montane della Valle Maira e della Valle Varaita, ed è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione e messa in sicurezza. «Come promotore di questo ambizioso progetto sin dai tempi del mio mandato da Sindaco, è gratificante vedere la Strada dei Cannoni avviarsi verso una nuova fase di vita - dichiara l'assessore Regionale alla Montagna Marco Gallo - È stato un percorso di collaborazione territoriale importante che ha permesso di valorizzare in sicurezza e in accessibilità questa storica via, grazie a importanti fondi regionali. L'obiettivo comune è un futuro di crescita turistica e di sviluppo sostenibile per le nostre comunità montane.»

«La Strada dei Cannoni è un'opportunità turistica straordinaria che va ad abbinarsi alla Via del Sale, che, ricordo, è stata la prima strada turistica di montagna europea a venire regolamentata, contingentata e pedaggiata, facendo scuola in modo pionieristico come modello di sviluppo di un nuovo turismo outdoor. - dichiara l'assessore Regionale al Turismo Paolo Bongioanni - È intenzione della Giunta regionale del Piemonte andare a rifinanziare la legge che portai a battesimo nel 2020 e che finanzia le strade storico-turistiche di montagna. Cercheremo di impegnarci in questa direzione e siamo sicuri che, se riusciremo ad attivare il bando entro fine anno, la Strada dei Cannoni ne sarà protagonista, potendo così attrarre quelle risorse necessarie per la manutenzione e per la promozione che merita.»

«Siamo estremamente soddisfatti di aver raggiunto questo importante obiettivo per la nostra comunità e per l'intero territorio - afferma il sindaco di Busca Ezio Donadio - L'apertura regolamentata della Strada dei Cannoni rappresenta un importante traguardo, reso possibile grazie alla collaborazione unanime dei dieci Comuni coinvolti. Questo progetto non solo valorizzerà le nostre valli, ma promuoverà anche un turismo sostenibile e accessibile a tutti gli amanti della natura e delle attività all'aria aperta.»

«La riapertura e la valorizzazione della Strada dei Cannoni è un risultato importante per Valmala. Grazie alla fusione con Busca abbiamo potuto dare un contributo concreto e riqualificare la parte iniziale della strada che parte da loc. Pian Pietro - conclude il sindaco di Valmala Andrea Picco - Interventi come l'ampliamento del Rifugio Dusman e l'attivazione del bike hotel presso il Santuario sono segnali chiari di un progetto che punta a rilanciare il territorio in modo sostenibile e accessibile, offrendo nuove opportunità senza perdere il legame con la nostra montagna.» I sindaci dei Comuni coinvolti che hanno firmato l'accordo sono i seguenti:



- sindaco di Busca, Ezio Donadio;
- sindaco di Villar San Costanzo, Stefano Ribero;
- sindaco di Roccabruna, Livio Acchiardi;
- sindaco di San Damiano Macra, Giorgio Gianti;
- sindaco di Cartignano, Francesco Cioffi;
- sindaco di Melle, Giovanni Finna;
- sindaco di Macra, Michele Fortunato;
- sindaco di Stroppa, Andrea Salotto;
- sindaco di Sampeyre, Roberto Dadone;
- sindaco di Elva, Giulio Rinaudo.

I lavori sono stati coordinati dall'Ufficio Tecnico del Comune di Busca in qualità di ente capofila.

Gli interventi sono stati realizzati grazie al finanziamento della Regione Piemonte per un importo di 850.000 euro e hanno riguardato:

- il ripristino e la manutenzione del manto stradale;
- la regimazione delle acque piovane;
- la realizzazione di slarghi e piazzole per le manovre e la sosta;
- l'installazione di barriere di protezione (guardrail) nei tratti più esposti.

La strada sarà aperta cinque giorni alla settimana (lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica) con accesso consentito esclusivamente a pedoni e ciclisti e il martedì e il giovedì con apertura anche ai mezzi motorizzati (auto, moto e quad). L'ordinanza comunale di regolamentazione del traffico è in vigore dal 14 luglio 2025, senza l'installazione di varchi controllati né la previsione di ticket d'ingresso per i veicoli. Sono stati posizionati cartelli informativi e verranno installati sistemi di conteggio dei passaggi, al fine di monitorare i flussi e raccogliere dati utili alla valutazione della sperimentazione.

Il regolamento per l'accesso e il transito dell'ex Strada Militare è disponibile per la consultazione sul sito ufficiale del Comune www.comune.busca.cn.it al seguente link

https://www.comune.busca.cn.it/uploads/6867aa9c9ea70_REGOLAMENTO_STRADA_DEI_CANNONI.pdf

oppure inquadrando il codice QR presente sui cartelli informativi collocati lungo il tracciato.

82 ANNI DOPO LA FAMOSA ARRINGA DAL BALCONE DELL'OMONIMA PIAZZA

Cuneo ricorda il discorso di Tancredi «Duccio» Galimberti

L'anniversario celebrato con un duplice appuntamento il 26 e il 27 luglio

■ Cuneo ricorda, ottantadue anni dopo, il discorso che segnò l'ingresso della città nella storia della Resistenza. Il 26 luglio 1943 l'avvocato Duccio Galimberti parlò dalla terrazza nell'allora piazza Vittorio Emanuele II. Lo fece con parole semplici e terribili: «La guerra continua... fino alla cacciata dell'ultimo tedesco [...] Viva l'Italia, viva la libertà!». Lo disse quando tutto era ancora incerto, quando la fine del regime non significava ancora pace. Non fu un gesto retorico, ma un atto di verità pagato con la vita. Il suo sacrificio resta un'eredità viva per la città che non lo ha dimenticato. Per questo Cuneo torna in quella stessa piazza, oggi a lui dedicata, con due eventi affinché la sua figura resti un fa-

ro anche per le nuove generazioni:

- sabato 26 luglio, alle 21.00, la reporter di guerra e analista geopolitica Greta Cristini leggerà brani di quel discorso e offrirà una riflessione sul significato profondo della libertà;

- il giorno successivo, domenica 27 luglio, sempre alle 21.00, Promocuneo organizzerà un concerto lirico dal titolo "80 anni di Libertà", grandi arie e cori inneggianti la libertà nell'opera lirica con il Coro Francesco Veniero e i solisti selezionati dal Concorso Lirico Enzo Sordello, introdotti da una nota storica del professor Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza.

Entrambi gli eventi sono ad accesso libero.



«Il coraggio e il sacrificio di Duccio Galimberti rappresentano ancora oggi un faro per tutti noi,

in un periodo in cui si è sempre più indifferenti alle guerre, alle violenze e alle ingiustizie. Cre-

CONCLUSI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CUNEESE

Inaugura il nuovo parco giochi di corso Dante

■ Riapre il parco giochi in corso Dante, nell'area tra corso IV Novembre e via Meucci. Nelle settimane scorse sono infatti terminati i lavori di riqualificazione che hanno permesso di sostituire interamente le vecchie attrazioni con delle nuove più sicure, funzionali e divertenti: ora un grande castello con scivoli, ponti e scale è pronto ad accogliere i piccoli frequentatori. Rifatta anche la pavimentazione antitrauma in gomma, così come la recinzione rossa in metallo. Rimangono, all'esterno, i portabici e le panchine. La rinnovata area verrà inaugurata dall'amministrazione comunale, insieme al Comitato di Quartiere e alle scuole della zona, domani pomeriggio alle ore 16.30: la cittadinanza è invitata a partecipare.



L'intervento si inserisce nel progetto di rinnovamento dei parchi giochi cittadini avviato nei mesi scorsi: sono stati infatti riqualificati anche quelli di via Pavese, via Caraglio, via Auriate e corso Galileo Ferraris. Al Paperino Club, sul viale Angeli, è stata installata una doppia altalena. Par-

tirà invece il 4 agosto la riqualificazione del "parchetto" di San Pietro del Gallo. Contestualmente, è costante la manutenzione degli altri spazi, mentre per via Rostagni e parco Pari si è dovuto agire con interventi straordinari a seguito di atti vandalici.

Così l'assessore al Verde Pubblico Gianfranco Demichelis: «Insieme all'abbellimento di numerosi parchi verdi, con nuovo arredo urbano e illuminazione, restituiamo ai nostri bambini spazi giochi più sicuri e divertenti. Quello di corso Dante riveste un'importanza particolare in quanto si inserisce in un più ampio contesto di rivalorizzazione del quartiere, a beneficio della vivibilità e della socialità».

diamo fortemente nell'importanza della memoria per costruire un mondo che sia veramente di pace e democrazia: invitiamo quindi tutta la cittadinanza a partecipare attivamente a momenti come questi, in particolare i giovani che sono il nostro futuro», così la sindaca, Patrizia Manassero, e l'assessora alla Cultura, Cristina Clerico.

Nelle suddette giornate, per consentire lo svolgimento delle manifestazioni in sicurezza, saranno in vigore alcune modifiche alla sosta e alla circolazione.

Istituzione divieti temporanei di sosta veicolare con rimozione forzata (esclusi i veicoli autorizzati):

- dalle ore 14.00 alle ore 24.00 nei giorni 26 e 27 luglio 2025: piazza Galimberti - nel tratto compreso tra l'intersezione con via Ponza di San Martino e l'attraversamento pedonale - per nr 06 stalli moto e 06 stalli auto anello esterno e per nr. 06 stalli auto anello interno;

- dalle ore 18.00 alle ore 24.00 nei giorni 26 e 27 luglio 2025: piazza Galimberti - per tutta la sua estensione, anello interno, anello esterno, compresa la testata lato via Roma ed esclusa la testata sul corso Nizza (a esclusione degli stalli che insistono su piazza Galimberti riservati al montaggio delle strutture per i quali vige il divieto di sosta sopra specificato); via Ponza di San Martino - per tutta la sua estensione.

Istituzione divieti temporanei di transito veicolare:

- dalle ore 19.30 alle ore 24.00 nei giorni 26 e 27 luglio 2025: piazza Galimberti - per tutta la sua estensione, compresa la testata di piazza Galimberti sul lato via Roma ed esclusa la testata sul lato corso Nizza (sarà consentito il transito da direzione corso Soleri verso corso Nizza/corso Garibaldi e da direzione corso Nizza verso corso Garibaldi); via Ponza di San Martino - per tutta la sua estensione.

Economia

AZIENDA LEADER Commesse da Azimut, Benetti e Ferretti

■ Il gruppo genovese De Wave, leader nella realizzazione e nella fornitura di allestimenti per navi da crociera e mega yacht, annuncia di aver ottenuto importanti commesse per un valore totale di circa 10 milioni di euro riguardanti l'allestimento di yacht extra-lusso. L'azienda consolida così il proprio ruolo di partner di fiducia per i principali cantieri nautici nazionali, tra cui Azimut Yachts, Benetti Yachts e il Gruppo Ferretti per il brand Pershing, rafforzando ulteriormente il suo ruolo nel settore nautico di lusso, comparto centrale per il gruppo che vede oggi un portafoglio ordini di circa 26 milioni di euro fino al 2026.

Nel dettaglio, le nuove commesse acquisite riguardano l'allestimento delle aree Guest e Armatoriali per 10 imbarcazioni di Azimut Yachts, con 6 unità della linea M/Y 36mt e 4 della serie M/Y 30mt Magellano.

In parallelo, De Wave Group è già impegnata nell'allestimento delle aree Guest, VIP e Armatoriali del Benetti M/Y 619, di cui saranno realizzate successivamente altre 2 navi gemelle per uno dei modelli di maggior successo del cantiere. Per Pershing, De Wave si occuperà inoltre dell'allestimento del superyacht Pershing 140, con un focus particolare sulle aree Guest, Armatoriali e VIP, utilizzando un innovativo legno alleggerito per garantire prestazioni ottimali.

Tutti i lavori saranno gestiti e coordinati dalla business unit

De Wave, 10 milioni di ordini per allestire gli yacht extra-lusso

Impegnate diverse aziende e circa 200 lavoratori in tutte le fasi di realizzazione



Attenzione ai particolari nella realizzazione degli allestimenti extra lusso

Yacht di De Wave Group, supportata dalla controllata Mobil-Line, falegnameria special-

izzata nello yachting con sede a Vico Pisano (PI). Mobil-Line sarà attivamente coinvol-

ta nella realizzazione degli arredi custom, utilizzando materiali alleggeriti essenziali per

ottimizzare le prestazioni delle imbarcazioni. La professionalità degli operatori e la posizione strategica di Mobil-Line, vicina ai cantieri, la rendono un partner ideale per le operazioni in corso.

Le commesse avranno un considerevole impatto anche su tutta la filiera produttiva, impegnando oltre dieci aziende e circa 200 lavoratori in tutte le fasi di realizzazione, e generando una ricaduta positiva sull'economia reale del territorio. Si tratta dunque di un'operazione che vedrà Mobil-Line capofila di un lavoro corale di tutte le aziende coinvolte nella valorizzazione dei prodotti Made in Italy nel settore nautico.

«L'acquisizione di questi importanti progetti rappresenta un passo ulteriore nel consolidamento della nostra leadership nel settore - dice, Riccardo Pompili, ceo del Gruppo De Wave - grazie all'esperienza consolidata nella gestione di lavori complessi e di altissima qualità. Il portafoglio ordini nel settore nautico di lusso ha così raggiunto i 26 milioni di euro per i prossimi due anni, a conferma della fiducia concessa dai grandi armatori italiani, nostri fedeli partner da anni. Su queste solide basi vogliamo dunque intraprendere una nuova fase di crescita, continuando a garantire soluzioni innovative, personalizzate e artigianali, supportate dalla nostra produzione in-house e dalla collaborazione con la nostra controllata Mobil-Line».

Confindustria

Economia del mare protagonista a Osaka

■ Si è parlato della «valorizzazione dell'economia del mare», all'Expo di Osaka, in Giappone, e in particolare di «nautica da diporto che rappresenta un'eccellenza assoluta dell'Italia: un'industria che trae linfa dalla storia, dalla cultura, dall'artigianato, dall'arte del nostro Paese e che guarda al futuro», ha detto Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica, in apertura della prima sessione tematica dedicata a «L'industria nautica italiana, dalla leadership globale alle sfide economiche, sociali e ambientali del futuro». «Il fatturato dell'industria nautica da diporto ha conosciuto una fase di arresto in conseguenza della crisi finanziaria globale del 2008, che si è approfondita per scelte politiche nazionali che hanno protratto la crisi per altri tre anni - ha rammentato Formenti - Questo ci ricorda l'importanza del contesto normativo che non produce ricchezza di per sé, ma è in grado di far sprigionare oppure ostacolare le opportunità per le imprese». Nell'ambito del confronto con il viceministro giapponese alle Infrastrutture e trasporti, Y. Terada, il presidente di Confindustria Nautica ha sottolineato l'esigenza delle imprese di avere prospettive, certezze e possibilità di pianificare, richiamando l'attenzione sui «tempi di risposta delle Amministrazioni e di risposta adeguata, che sono fondamentali per sostenere l'impresa. Penso - ha continuato Formenti -, per quanto riguarda il versante italiano, alla moltiplicazione dei controlli da parte delle forze di polizia di mare, che non consente alle società di noleggio di offrire un servizio competitivo rispetto agli altri players internazionali, al tema della manutenzione delle imboccature dei porti turistici, alla mortificazione del leasing nautico da parte dell'Amministrazione finanziaria». La nautica è un campione assoluto dell'export italiano: nel decennio 2014-2024 l'export di tutta l'industria manifatturiera italiana è cresciuto del 55%, quello della nautica da diporto del 119%. L'export nautico ha raggiunto i 4,3 miliardi di euro con una crescita ininterrotta dal 2012, e nel 2024 ha superato quello della cantieristica navalmeccanica mercantile, assestandosi al 52% del totale italiano. Grande interesse dimostrato da parte della rappresentativa nipponica per il modello di sostegno al ruolo strategico per la crescita e l'internazionalizzazione rappresentato dal Salone Nautico di Genova.

LA TECNOLOGIA MBI POSSIEDE ELEVATA RESISTENZA ALLA DIFFUSIONE DI CO2

Boero dà sempre più sostanza al colore

L'azienda rafforza la presenza nel mercato con nuovi prodotti per l'edilizia attenti all'ambiente

■ Boero, l'azienda genovese che produce pitture e vernici per edilizia e yachting, rafforza la sua presenza nel mercato grazie ad investimenti strategici nel settore degli esterni. In quest'ottica, rientra la riconfigurazione dell'offerta di settore che prevede soluzioni sempre più performanti, certificate e pensate per rispondere alle esigenze dei professionisti della filiera dell'edilizia, come il nuovo ciclo tecnico B.BetonHP e la nuova collezione colori 1831 Esterni - Il colore italiano. «Il percorso di crescita continuo nel settore degli esterni,

ha portato Boero ad attuare una riconfigurazione dell'offerta di mercato, secondo i principi della filosofia del "Positive Impact": soluzioni sostenibili, innovative, altamente performanti e certificate da proporre a un target professionale sempre più esigente ed attento alle tematiche ambientali», spiega Riccardo Carpanese, direttore Marketing di Gruppo Boero.

«La scelta di rafforzare ulteriormente la nostra presenza nel segmento professionale degli esterni è dettata dalle previsioni di una crescita importante in questo ambito, guidata dalla necessità impellente di mettere mano a un patrimonio edilizio obsoleto, poco salubre e sicuro, e dalle imminenti novità che porterà con sé la roadmap di implementazione nazionale dell'EPBD, Energy Performance of Buildings Directive». La strategia del marchio Boero prevede un potenziamento dell'offerta di soluzioni professionali certificate, in particolare dei Sistemi a Cappotto Boerotherm, dotati di ETA e marcatura CE e conformi ai più elevati standard di prestazioni per l'efficienza energetica. Gran parte delle soluzioni Boero per esterni è dotata di certificazione EPD, a conferma dell'impegno costante dell'azienda verso la piena conformità ai requisiti C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) e agli standard ambientali più evoluti. Boero rilancia il ciclo tecnico B.Beton, che evolve in B.BetonHP. Il ciclo include il rivestimento murale e il fondo ed è in grado di garantire adesione, durabilità, copertura e uniformità del colore. La Tecnologia MBI (Microbiocida Incapsulato) impiega microbiocidi incapsulati capaci di resistere agli agenti atmosferici e garantire protezione duratura ed efficace del film, mantenimento del colore inalterato sulle superfici in esterno anche a distanza di molti anni e, infine, riduzione dei costi di manutenzione dovuti al deterioramento. Possiede un'elevata resistenza alla diffusione della CO₂, che lo rende un ottimo protettivo anticarbonatazione.

INCONTRO IN REGIONE

Zona logistica semplificata si estende il perimetro ligure

Nuova seduta del Comitato d'indirizzo della Zona Logistica Semplificata Porto e Retroporto di Genova, nel corso della quale è stato formalmente avviato l'iter per una prima rimodulazione del perimetro della ZLS, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, del DPCM 40/2024.

Tra le principali novità, l'estensione del perimetro ligure della Zona Logistica Semplificata grazie alla cessione transitoria di 454,66 ettari da parte di Regione Lombardia.

L'integrazione consentirà di includere nuove aree strategiche, tra cui: l'intera area di Erzelli, le aree ex Ilva, il Distretto urbanistico Muledo, la Marina di Sestri Ponente, le zone industriali di Val Leira e Valbisagno per il Comune di Genova; le aree demaniali dei porti di Savona, Vado Ligure e Bergeggi, e i compendi statali "ex Funivie", attualmente in gestione commissariale.

«Si compie un ulteriore passo avanti verso il pieno sviluppo della Zona Logistica Semplificata, uno strumento essenziale per rilanciare la competitività del sistema economico-produttivo ligure e attrarre nuovi investimenti - dichiara il consigliere delegato allo Sviluppo economico della Regione Liguria e presidente del Comitato di indirizzo Alessio Piana - L'inclusione di aree strategiche come quelle di Savona, Vado Ligure, Erzelli e Muledo rappresenta un risultato importante che ci consente di ampliare concretamente le opportunità per le imprese. Desidero esprimere un sentito ringraziamento al presidente e alla giunta regionale della Lombardia per la disponibilità dimostrata nel condividere risorse territoriali utili allo sviluppo dell'intero sistema logistico del Nord Ovest». L'accordo tra Regione Liguria e Regione Lombardia sarà formalizzato nel prossimo mese, a seguito degli atti deliberativi delle rispettive giunte regionali. Alla riunione ha preso parte anche l'assessore ai Trasporti e Infrastrutture di Regione Piemonte, Enrico Bussalino, che ha condiviso l'avvio dell'iter regionale per l'integrazione di nuove aree piemontesi all'interno della ZLS,

DOMANI A BORDIGHERA In viaggio con Boem, creazione made in Italy

■ Il Chillinguito Tour di «Boem» si prepara al suo attesissimo gran finale, domani al Chillin'guito, presso il Bagno San Marco Beach di Bordighera. Boem è un alcoholic sparkling drink Made in Italy, che non poteva che chiudere il proprio tour nell'unico ed originale chiosco denominato Chillin'guito, nato da un'idea di Lorenzo Casadei. Il nuovo drink è diventato protagonista di un tour con la partecipazione ai festival: ha 4,5% di alcol, meno di 30 kcal per 100 ml ed è sugar free. Gli organizzatori del tour dicono che «interpreta i nuovi trend e un nuovo rituale di consumo al gusto mango, pompelmo rosa o zenzero per sostenere un nuovo modo di vivere l'estate italiana: fatto di libertà, autenticità e momenti da gustare con consapevolezza e leggerezza». Boem è anche protagonista dei principali festival musicali italiani, con aree chill, attivazioni esperienziali, talent, contenuti digitali e una presenza autentica.



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



🌐 www.hoteldespecheurs.com

📍 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

CULTURA

Collaborazione tra Teatro Coccia e Sawakami Opera

Il presidente Atsuto Sawakami a Novara per ufficializzare l'accordo triennale

Paolo Usellini

■ Visita del presidente di Sawakami Opera Foundation, Atsuto Sawakami, in arrivo per suggellare personalmente la nuova collaborazione triennale tra la Fondazione, con sede a Tokyo e la Fondazione Teatro Coccia di Novara.

L'accordo, siglato lo scorso 2 aprile, segna l'inizio di una collaborazione artistica e formativa fondata sulla musica, il dialogo culturale e il sostegno ai giovani talenti. La Sawakami Opera Foundation sostiene con forza le nuove generazioni di artisti, accompagnandoli in un percorso di crescita artistica e professionale. È in questo spirito che nasce la collaborazione con il Teatro Coccia e la sua Accademia dei Mestieri dell'Opera Amo, fucina



Da sinistra: Yamada, Ravanelli, Piantanida, Sawakami, Taralli e Baroni

creativa unica nel suo genere, un accordo che prevede la creazione di nuove orchestrazioni da camera di grandi titoli d'opera, appositamente adattate per piccoli ensemble strumentali e pensate per essere rappresentate in Giappone e in Italia. Un doppio binario artistico e formativo che rende il progetto singolare per impostazione e visione. La Sawakami Opera Foundation - spiegano dalla Fondazione - è una Fondazione di Pubblico Interesse istituita con l'obiettivo di promuovere la cultura operistica in Giappone e arricchire la vita delle persone attraverso l'apprazziamento di questa forma d'arte totale. La nostra missione è portare nella società il potere trasformativo dell'opera, concentrandoci sulla collaborazione internazionale, la valorizzazione dei

territori e lo sviluppo di nuovi talenti.

Uno dei progetti principali della Fondazione è il Japan Opera Festival. Si tratta di spettacoli all'aperto realizzati in siti riconosciuti come patrimonio culturale mondiale, come il Castello di Himeji e il Tempio Hry-ji. Incorporando le architetture più iconiche e suggestive del Giappone come elementi scenici, la Fondazione intende fondere l'estetica culturale giapponese con la tradizione dell'opera italiana, dando vita a una forma di espressione operistica nuova e affascinante da presentare al mondo. Queste produzioni non sono realizzate unilateralmente, ma nascono da una stretta collaborazione con teatri e professionisti dell'opera italiani. Unendo le forze di Giappone e Italia - artisti, maestran-

ze e team creativi - realizziamo spettacoli di altissimo livello artistico e tecnico, frutto di una vera co-creazione internazionale.

La nostra collaborazione con il Teatro Coccia - proseguono - è appena iniziata con il lancio di un progetto di orchestrazione. Questa visita al teatro segna l'inizio della nostra nuova relazione e ha l'obiettivo di esplorare le potenzialità di una futura cooperazione.

Una delle principali missioni della Sawakami Opera Foundation è ampliare le basi per la rappresentazione dell'opera in Giappone. In particolare, lavoriamo per far crescere il pubblico attraverso spettacoli in diverse regioni del Paese. Tuttavia, affrontiamo una sfida importante: la mancanza di strutture teatrali adeguate all'opera.

APPUNTAMENTO PER VENERDÌ 25 LUGLIO

Al Bar-In arriva il barman Flavio Angiolillo

Il mixologist, inserito nella prestigiosa World's Best Bars, preparerà alcuni dei suoi cocktail più famosi

■ L'estate 2025 al Bar-In si preannuncia ricca di energia, inclusione e divertimento. Il locale simbolo dell'ospitalità e dell'accoglienza torna ad accendere i riflettori con una rassegna di eventi speciali che animeranno Briga Novarese per tutta la stagione estiva.

Il prossimo evento sarà venerdì 25 luglio a partire dalle 19.00, con guest d'eccezione: protagonista sarà Flavio Angiolillo, tra i barman più celebri a livello internazionale, che guiderà lo staff di Bar-In in un'esperienza formativa e

spettacolare. Dall'orario dell'aperitivo, Angiolillo lavorerà fianco a fianco con i ragazzi dietro al bancone, offrendo loro la possibilità di imparare direttamente sul campo, realizzando cocktail originali e che l'hanno reso famoso in tutto il mondo. Un'opportunità unica di crescita professionale

resa possibile grazie al sostegno di Zoppis Srl Società Benefit, partner del progetto. A rendere l'atmosfera ancora più coinvolgente ci sarà anche il sound travelgente di DJ Tato di Radio DeeJay, che accompagnerà la serata con un DJ set dal vivo, trasformando il Bar-In in un punto di ritrovo dinamico e aperto a tutta

la comunità.

Bar-In conferma così il suo ruolo di luogo vivo, dove l'inclusione non è solo un messaggio, ma una pratica quotidiana fatta di qualità, passione e opportunità reali. L'appuntamento dunque è a Bar-In venerdì 25 luglio a partire dalle 19.00, Località Prato delle Gere, Briga Novarese.



OMEGNA

È arrivato il riconoscimento del Consiglio d'Europa per il progetto Interreg Tra-Me

■ "La Città di Omegna, capofila del Progetto Tra-Me, è orgogliosa di questo riconoscimento che ci permetterà di promuovere iniziative che potranno avere risonanza europea, grazie al legame con il prestigioso programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa. Ringraziamo la Fondazione Colloidi, capofila del programma, e la sua presidente, Marina D'Amato, per la fiducia accordataci così come siamo grati al programma Interreg, grazie al quale è stato possibile avviare questo percorso", commenta il sindaco di Omegna, Daniele Berio. Nati nel 1987 con il primo "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa ufficialmente riconosciuto e certificato, "Il cammino di Santiago di Compostela", il programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa agisce quale canale per il dialogo interculturale e promuove una miglior conoscenza e comprensione dell'identità culturale europea, conservando e stimolandone l'eredità culturale. Ad oggi si contano 49 Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, con temi molto diversi fra loro, che illustrano la memoria, la storia e il patrimonio europeo e contribuiscono a interpretare la diversità dell'Europa di oggi. Non si tratta necessariamente di "Cammini" ma di luoghi, anche distanti fra loro, che dispongono delle stesse caratteristiche. Di essi, solo alcuni

coinvolgono paesi o regioni d'Italia. Nel caso della "Via delle fiabe" l'itinerario si svolge fra siti europei sede di storie, leggende, fiabe, da Collodi ad Andersen, ai Fratelli Grimm. La via Europea della Fiaba, divenuta nel 2022 Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, grazie al lavoro, durato due decenni, della Fondazione Colloidi è dedicata alle fiabe, ai miti, al folklore e alle narrazioni orali europee. La via è gestita dalla "Associazione via Europea della Fiaba", internazionale e non profit, e riunisce una rete di associazioni culturali, fondazioni e centri di ricerca focalizzati sulle fiabe, i loro autori e personaggi, che oggi fanno parte della letteratura e del patrimonio culturale europei. Vi aderiscono attualmente 36 partner localizzati in 19 paesi d'Europa e uno in Marocco. La sede degli "Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa" è a Lussemburgo. Le ragioni dell'interesse mostrato per Tra-Me dai promotori della "Via delle Fiabe" risiedono essenzialmente nel suo proporre una forma di "turismo esperienziale" basato su leggende e racconti che narrano del territorio, della sua storia, della sua cultura. Un modo ideale per stimolare la comprensione dell'identità culturale dei nostri luoghi e favorirne la conoscenza.

TRECATÉ

BancoBpm sostiene l'Istituto Comprensivo Rachel Behar

Banco BPM affianca l'Istituto Comprensivo Rachel Behar di Treccate per consentire alla scuola dell'infanzia Garzoli di proseguire nell'utilizzo dello strumento didattico "Active Floor". Grazie al contributo offerto da Banco BPM l'istituto potrà rinnovare l'abbonamento a "MyFloor", la piattaforma online che permette di utilizzare il dispositivo "Active Floor". Tale dispositivo, attraverso la proiezione di video e immagini sul pavimento e sulle pareti, trasforma l'aula in uno spazio interattivo in cui gli alunni possono imparare attraverso il gioco. Installato presso la scuola dell'infanzia Garzoli, lo strumento didattico permette ai giovani studenti di apprendere in un contesto più dinamico, con attività ludico-didattiche mirate che stimolano la creatività, la collaborazione e la comunicazione. Con l'Istituto Comprensivo Rachel Behar sono circa 1300 gli istituti supportati da Banco BPM nell'ambito del Progetto Scuola, un programma nato nel 2018 per assistere i bisogni e le richieste delle scuole. «Come Banco BPM crediamo sia fondamentale, per il futuro del nostro Paese, investire nelle nuove generazioni e nella loro formazione - ha commentato Elena Pieracci, responsabile della direzione territoriale Novara, Alessandria e Nord Ovest di Banco BPM -. Siamo quindi orgogliosi di aver dato il nostro contributo per sostenere questa importante iniziativa a favore dell'Istituto Comprensivo Rachel Behar di Treccate».

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



ACME
Academy Of Fine Arts And Media

DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

- ▲ PITTURA
- ▲ SCENOGRAFIA
- ▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

- ▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
- ▲ GRAFICA
- ▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

- ▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
- ▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

- ▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
- ▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Sabato 20 luglio, ad Asti, ha preso il via il nuovo anno sociale del Lions 108 Ia3. All'evento erano presenti 200 soci da 67 club dalle province di Asti, Cuneo, Imperia e Savona.

La presenza dei soci lions nella città di Asti si è anche concretizzata in attività tangibile di servizio. Durante la mattinata, infatti, è stato donato un cane guida ad un non vedente, sono stati raccolti viveri per 438 pasti, raccolti oltre 3500 occhiali usati da rigenerare, hanno ricevuto uno screening ortottistico oltre 80 cittadini, sono stati raccolti 1.500 euro per sostenere la ricerca oncologica pediatrica ed è stato fatto un corso per il primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore per i volontari della associazione culturale che gestisce il museo e la chiesa di San Martino.

In occasione del nuovo anno sociale, è stato presentato, inoltre, il nuovo service «One Health», un'iniziativa innovativa che mira a sostenere e promuovere il benessere della comunità. Questo progetto ambizioso denominato «Dalla terra alla tavola», che ha come protagonista la dottoressa Sandra Preite, referente One Health per il Comune di Acqui e per l'Unione Viti e Vigne della Valle Belbo, diventa service dei Lions ed è stato presentato grazie alla sensibilità del nuovo Governatore Mauro Imbrenda all'assemblea d'inizio anno sociale. La dottoressa Preite è uno degli officer distrettuali 108 Ia3 e sarà impegnata nella promozione di questo service che unisce ambiente, educazione, salute e solidarietà.

La dottoressa Preite lo propone come modello replicabile, capace di

ASTI

Il Lions 108 Ia3 lancia il progetto «One Health»

Al via ufficiale del nuovo anno sociale erano presenti 67 club e 200 soci dalle province di Asti, Cuneo, Savona e Imperia



Il via del nuovo anno sociale per il Lions 108 Ia3

trasformare piccoli gesti locali in grandi cambiamenti sociali. Vuole riportare al centro terra, lavoro, dignità e consapevolezza, rivolgendosi

si a scuole, famiglie e cittadini per sostenere soprattutto chi si trova in difficoltà. Non si può curare l'uomo se non si curano i luoghi in cui vive,

e i nostri sono patrimonio Unesco. Il service «One Health» si propone di affrontare le sfide sociali e sanitarie del nostro tempo, offrendo suppor-

to a coloro che ne hanno più bisogno. La dottoressa Preite, con la sua esperienza e competenza, guiderà le attività del progetto, collaborando con diverse realtà locali per garantire un impatto positivo e duraturo.

Tale iniziativa rappresenta un interessante esempio della tradizionale collaborazione tra i Lions e le istituzioni locali. La dottoressa Preite ha espresso entusiasmo per il progetto, affermando:

«Siamo determinati a fare la differenza nella vita delle persone. Questo service è un'opportunità per unire le forze e lavorare insieme per il bene della comunità».

«Sono particolarmente fiero del lavoro che sta portando avanti la dottoressa Sandra Preite, alla quale vanno i miei complimenti per l'impegno e la dedizione che dimostra nel collegare realtà diverse al fine di porre basi solide per un progetto tanto importante per la salute di ognuno di noi», a dichiararlo è il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti Sardo Martini.

A7 Milano-Serravalle

Chiuso lo svincolo in uscita per Tortona in direzione Milano



■ Dallo scorso lunedì e fino alle 6 dell'11 settembre, a causa di interventi di manutenzione del cavalcavia «opera 59», situato lungo l'A7 Milano-Serravalle, verrà chiuso il ramo di svincolo in uscita per Tortona direzione Milano. Per farla semplice, chi proviene da Genova non potrà uscire al casello di Tortona.

In ogni caso, durante i lavori si potranno regolarmente percorrere i rami di svincolo in uscita per Tortona da carreggiata sud, nonché l'ingresso dal casello di Tortona per la medesima carreggiata sud, quindi, per riassumere, si potrà uscire al casello di Tortona provenendo da Milano e si potrà entrare per andare a Genova.

Casale Monferrato

ISCRIZIONI FINO AL 25 AGOSTO

Aperte le iscrizioni per i servizi scolastici

Con il nuovo sistema Pago PA saranno più agevoli le iscrizioni e i pagamenti

■ Saranno aperte fino al 25 agosto 2025 le iscrizioni ai servizi scolastici del Comune di Casale Monferrato per l'anno 2025/2026. La principale novità riguarda la gestione del servizio di ristorazione scolastica, che introdurrà un nuovo sistema di addebito e pagamento, con l'obiettivo di semplificare le procedure e garantire maggiore trasparenza.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente in modalità online, attraverso il Portale Genitori, disponibile all'indirizzo <https://www2.eticasoluzioni.com/casalemporalegen/Login>.

I servizi attivabili comprendono la mensa scolastica, il pre e post scuola e, per le scuole primarie di San Germano e Santa Maria, anche il servizio «Pomeriggi scuola».

«Grazie all'implementazione di un nuovo sistema digitale - spiega l'assessore Fiorenzo Pivetta - le famiglie potranno gestire in modo più agevole le iscrizioni e i pagamenti, con un accesso più diretto alle informazioni e la possibilità di utilizzare la piattaforma PagoPA per tutte le operazioni legate al servizio mensa».



Il nuovo sistema di pagamento, infatti, si baserà esclusivamente su PagoPA, che consente una tracciabilità completa delle transazioni e l'eliminazione dei tradizionali avvisi cartacei. I genitori riceveranno direttamente sul portale gli importi da saldare in base all'utilizzo effettivo del servizio oppure, in alternativa, secondo la modalità forfettaria mensile. Quest'ultima opzione, già prevista negli an-

ni scorsi, è pensata per le famiglie che usufruiscono regolarmente del servizio di refezione: prevede un importo mensile fisso, indipendente dalle presenze effettive, con eventuali rimborsi solo in caso di malattia prolungata o ricovero ospedaliero. Per le scuole dell'infanzia è prevista la fatturazione su dieci mensilità variabili, mentre per la scuola primaria su nove mensilità fisse.

Le tariffe del servizio mensa rimangono invariate rispetto allo scorso anno scolastico, mentre sono stati aggiornati i costi relativi al pre e post scuola e al servizio «Pomeriggi scuola», come riportato nel documento allegato disponibile sul sito del Comune.

Per assistenza nella fase di iscrizione, sarà possibile contattare il Servizio Pubblica Istruzione ai recapiti telefonici 0142.444204 e 0142.444368, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30. Lo sportello sarà disponibile anche in presenza per le famiglie che necessitano di supporto nella fornitura.

Maggiori informazioni su <https://comune.casale-monferrato.al.it/servizio/servizi-scolastici-2025-2026-iscrizioni/>

OGGI POMERIGGIO AL CASTELLO

Si premiano le cantine del XXIII Concorso Città del Vino



■ Oggi, alle 17:30, presso la Manica Lunga del Castello del Monferrato, si terrà la cerimonia di premiazione delle cantine piemontesi che hanno ottenuto riconoscimenti alla XXIII edizione del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino, manifestazione promossa dall'Associazione Nazionale Città del Vino che si è tenuta a Siena nel mese di giugno e ha visto la partecipazione di tredici Commissioni internazionali composte da enologi, buyer, tecnici e giornalisti provenienti da Georgia, Corea del Sud, Croazia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Lussemburgo, Cuba, Francia, Polonia, Albania, Libano, Cile, Israele, Austria, Moldova, Grecia e Romania.

Il concorso, organizzato con l'autorizzazione del Masaf (Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste) e con il supporto scientifico dell'OIV (Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino), ha come obiettivo di premiare congiuntamente le aziende e i Comuni, sottolineando il legame tra vino e territorio e rafforzando la promozione delle identità locali. Possono essere presentati solo vini a denominazione (Doc,

Docg, Igp), che concorrono per le Gran Medaglie d'Oro, Medaglie d'Oro e d'Argento. Per le aziende, si tratta di un'importante opportunità di certificazione della qualità e di promozione sui mercati. Oltre ai vini, il concorso include anche il Grappa Award, sezione dedicata alla selezione delle migliori grappe italiane.

L'assessore all'Agricoltura, Annalisa Rizzo afferma: «Il Concorso Enologico Internazionale Città del Vino rappresenta un'occasione di valorizzazione delle aziende vitivinicole del territorio che si sono distinte per la qualità dei propri prodotti, contribuendo a promuovere l'eccellenza enologica piemontese in un contesto di rilievo internazionale. La cerimonia del 24 luglio, promossa dal Coordinamento Regionale delle Città del Vino del Piemonte e alla quale sarà presente Stefano Vercelloni coordinatore regionale e membro della Giunta Esecutiva Città del Vino, conferma il ruolo centrale di Casale Monferrato come punto di riferimento per la promozione delle eccellenze vitivinicole e culturali del Monferrato, in piena coerenza con la vocazione del Castello come spazio dedicato alla valorizzazione del territorio».

SANITÀ

Donato un nuovo ecografo e nove poltrone letto

■ Un piccolo ma significativo passo avanti verso un'assistenza sempre più umana e personalizzata è stato fatto all'Hospice Zacheo di Casale Monferrato, dove sono state inaugurate una serie di donazioni che uniscono tecnologia e calore umano.

Le donazioni hanno riguardato un nuovo ecografo per gli accessi venosi e nove poltrone-letto per accogliere i familiari dei

pazienti nella maniera più confortevole possibile.

Nel cuore dell'Hospice si trova, inoltre, un luogo speciale: il Giardino di Luisa, uno spazio verde nato nel 2012 grazie all'idea di Luisa Boverio e riaperto al pubblico il 16 maggio 2025 dopo un accurato intervento di valorizzazione promosso da Asl Al e Vitas.

Non si tratta soltanto di un semplice giardino, ma



L'Hospice di Casale Monferrato

di un vero e proprio spazio terapeutico, dove pazienti e familiari possono

respirare, incontrarsi, sorridere e vivere momenti di sollievo e bellezza.

Monica Bottino

IL FUTURO DELLE ACCIAIERIE A GENOVA E IN ITALIA

Il forno elettrico fa paura e Cornigliano si mobilita

Nasce un nuovo comitato di cittadini per «dire no», intanto a Roma il ministro Urso risponde al question time

■ Cornigliano si mobilita contro l'ipotesi della realizzazione di un forno elettrico per l'acciaieria. Il piano di rilancio del settore, che vede Genova legata al sito di Taranto, è stato annunciato in questi giorni e ha già creato molta preoccupazione sul territorio che già tanto ha pagato l'industrializzazione. «Il piano siderurgico nazionale prevede anche una valorizzazione degli impianti del Nord. Così che la produzione complessiva dell'ex Ilva possa raggiungere 8 milioni di tonnellate di acciaio green. Questo obiettivo si può raggiungere attraverso la realizzazione di un quarto forno elettrico a Genova», ha detto ieri il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, nel corso del question time alla Camera.

«L'impianto Dri necessario al fabbisogno del forno non potrà però essere allocato a Genova, ma sarà localizzato nel polo che si insedierà a Taranto se il Comune assentirà, o altrove nel Mezzogiorno. In ogni caso sarà necessario per garantire l'autonomia strategica del nostro Paese», ha sottolineato. «Ieri (martedì, ndr) ho incontrato il presidente della Regione Liguria e il sindaco di Genova, per discutere delle condizioni abilitanti per il rilancio del sito di Genova, in riferimento anche alla disponibilità dell'energia elettrica e dei volumi di gas



Il quartiere e in generale il ponente cittadino ha vissuto molti anni di servitù

necessari. Il confronto - ha spiegato Urso - è stato assolutamente costruttivo e orientato alla piena collaborazione istituzionale. Ho assicurato la piena disponibilità mia e dei tecnici del ministero a illustrare, in assemblea sul territorio,

il piano di rilancio e fornire ogni informazione in piena trasparenza per raggiungere il massimo consenso sociale».

Piena trasparenza e confronto con la città è ciò che ha chiesto anche la sindaca di Genova, **Silvia Salis**, che ha

partecipato all'incontro con il ministro, insieme al presidente della Regione, **Marco Bucci**, che invece si è detto favorevole al progetto che potrebbe creare moltissimi nuovi posti di lavoro. Ma la mobilitazione dei cittadini è partita,

perché la battaglia contro l'inquinamento della cokeria che ha provocato morte e dolore per decine di anni, nel quartiere e nelle zone limitrofe, si credeva conclusa con l'accordo di programma di vent'anni fa. Nel 2005 governo ed enti locali avevano stabilito il superamento del ciclo del caldo, lasciando solo le lavorazioni a freddo, e compensando il quartiere con bonifiche e miglioramenti urbanistici e sociali. Erano state le donne di Cornigliano a riuscire nell'impresa epica di farsi sentire e cambiare le cose. Oggi chi c'era e credeva di avere messo fine al problema torna a mobilitarsi contro la realizzazione di un forno elettrico che, sebbene sia modernissimo produce comunque fumi inquinanti (sebbene in quantità minore rispetto al passato) che contengono polveri che devono essere trattate.

Di qui la mobilitazione dei

cittadini. «In queste ore si parla del progetto di un forno elettrico nello stabilimento ex Ilva di Cornigliano come se fosse parte di una "transizione ecologica". La verità è ben diversa - si legge nella nota diffusa dal comitato **No Forno Elettrico a Genova**, nato in questi giorni - È l'ennesimo tentativo di scaricare su questo quartiere - e quindi sull'intera città - una nuova servitù industriale, dopo decenni di devastazione ambientale.... Questo progetto non riguarda solo Cornigliano. Riguarda la salute, l'identità e il futuro di Genova. Cosa vogliamo essere: la città della cura o la città che sacrifica ancora interi quartieri alla logica dell'industria pesante?».

Sul tema è intervenuta anche la voce autorevole di **Antonio Gozzi**, presidente di Dufenco e di Federacciai, che ha dichiarato «bisogna salvare Taranto, bisogna fare in modo che il processo di rilancio della siderurgia tarantina e di decarbonizzazione della siderurgia tarantina vada avanti. Naturalmente sono investimenti enormi perché parliamo di 3,6 miliardi di investimenti e finora è finanziato uno per un miliardo. Parlare di tre forni elettrici a Taranto significa parlare di un altro miliardo e mezzo di investimenti. C'è un progetto a Piombino da 2 miliardi e mezzo che è la fotocopia di quello che dovrebbe venire a Genova. Se sommiamo complessivamente tutti questi investimenti parliamo di 10 miliardi da investire in siderurgia e io francamente chi investe in Italia 10 miliardi sulla siderurgia lo devo ancora trovare».

Sul caso è intervenuta l'onorevole **Ilaria Cavo** che aveva posto una domanda nel question time. «Una risposta puntuale, quella del ministro Urso. Di rilievo soprattutto alcuni passaggi: il fatto che sia previsto un quarto forno elettrico a Genova con opportunità occupazionali importanti, l'obiettivo della sostenibilità economica, ambientale e sociale, la chiarezza sul fatto che l'impianto di Dri non potrà essere installato a Genova (per incompatibilità con l'aeroporto), la collaborazione e il confronto continuativo avviato con gli enti locali e la possibilità per lo stabilimento genovese di essere un asset suscettibile di autonomia valorizzazione nell'ambito della gara per la cessione di ex Ilva che sarà aggiornata». Ilaria Cavo è deputata di Noi Moderati e vicepresidente della Commissione attività produttive della Camera. «Era doveroso portare il tema in aula - ha aggiunto - dopo le notizie e gli sviluppi degli ultimi giorni. Nell'attesa di capire le decisioni che saranno prese dalle autorità locali di Taranto, e di capire quale sarà l'esito di questa gara, è importante che sia stata ribadita da parte del ministro la volontà di un costante confronto con gli enti locali liguri e la disponibilità a spiegare il piano di rilancio sul territorio per raggiungere il massimo consenso sociale. Monitoreremo gli sviluppi con l'obiettivo costante di puntare alla sostenibilità economica e occupazionale, ambientale e sociale».

ALESSIO PIANA, CONSIGLIERE DELEGATO PER L'ECONOMIA: «UNO STRUMENTO CONCRETO PER CHI HA IDEE IMPRENDITORIALI»

SmartCup Liguria, Regione e Filse per il business

Al via la 13esima edizione della rassegna che coinvolge oltre 70 partner per aiutare la nascita delle start up

■ Al via la tredicesima edizione di SmartCup Liguria, la business plan competition promossa da Regione Liguria e gestita da Filse. L'iniziativa coinvolge oltre 70 partner e stakeholder, pubblici e privati, e nelle precedenti edizioni ha raccolto più di 300 idee di business, contribuendo alla nascita di circa 60 startup. Quattro i settori di riferimento per la presentazione delle candidature: ICT, Life Sciences & Med Tech, Clean Tech & Energy e Industrial. Le proposte potranno essere inviate fino al 6 ottobre 2025. Per sup-

portare la strutturazione dei progetti imprenditoriali, sarà disponibile la SmartCup Academy, in un'edizione rinnovata e itinerante nelle quattro province liguri.

«SmartCup Liguria è uno strumento concreto per promuovere lo spirito imprenditoriale e sostenere lo sviluppo di nuove imprese innovative sul territorio - dichiara Alessio Piana, consigliere delegato allo Sviluppo economico di Regione Liguria - La Regione crede fortemente in questo percorso, che consente di trasformare idee

valide in realtà imprenditoriali capaci di generare occupazione, innovazione e crescita economica».

Le quattro migliori idee regionali verranno selezionate durante la finale in programma il 29 ottobre presso il BIC di Filse. In palio, premi che vanno dalla partecipazione alla competizione nazionale PNI 2025, prevista per il 4 e 5 dicembre a Ferrara, all'incubazione gratuita di sei mesi presso gli incubatori regionali. I vincitori potranno inoltre accedere a servizi di mentoring, promozione, assistenza all'avvio

dell'attività imprenditoriale e ulteriori benefit offerti dai partner.

Grazie al programma SmartCup Liguria Plus, le startup selezionate potranno beneficiare anche di un percorso di internazionalizzazione messo a disposizione da Liguria International. Per questa edizione è stata rafforzata la collaborazione con Start Cup Unige, il concorso promosso dall'Università degli Studi di Genova e rivolto alla comunità accademica, a testimonianza del forte legame tra ricerca, innovazione e imprenditorialità.

GRANARA (CISL)

«Contrari al salario minimo lede la contrattazione»

■ «Come Cisl Genova, insieme a Cgil e Uil, abbiamo incontrato il sindaco di Genova per la prima volta dall'insediamento della nuova giunta. Durante l'incontro si sono affrontate le numerose problematiche che coinvolgono la città e sulle quali misureremo l'amministrazione, come sempre, senza pregiudiziali e nel merito delle azioni che verranno messe in campo», spiega Marco Granara, responsabile Cisl Genova. «Abbiamo potuto poi vedere a posteriori e per la prima volta la delibera sul salario minimo negli appalti del Comune approvata senza confronto sindacale nei giorni scorsi. Abbiamo rimarcato con forza la contrarietà della Cisl ad un provvedimento che mette a rischio contratti, sicurezza e retribuzione dei lavoratori. Non siamo e non saremo disposti sacrificare i diritti dei lavoratori sull'altare di un feticcio politico che, per ragioni che nulla hanno di sindacale, rischia di penalizzare coloro che operano per il Comune. Se l'amministrazione vuole dare le risposte concrete ed urgenti di cui Genova ha bisogno si impegni a valorizzare dialogo sociale (in questo senso positiva la disponibilità a sottoscrivere un protocollo di relazioni), servizi e sostegno ai cittadini a partire da quelli più fragili, contrattazione e partecipazione per i lavoratori impiegati nel comune e nelle sue partecipate, su questo come Cisl siamo pronti ad offrire massima collaborazione e ad assumerci tutte le nostre responsabilità», conclude Granara.

LA SINDACA SALIS E LE NOVITÀ

«Grazie a impegno corale scongiurata crisi Amt»

■ «In pochi giorni, grazie a un impegno corale di Comune, Città metropolitana e Amt, abbiamo scongiurato il rischio di una crisi aziendale che avrebbe potuto incidere sul salario di tremila lavoratori e sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico nell'intero territorio genovese. Ringrazio la presidente e direttore generale di Amt, **Ilaria Gavuglio**, e tutto il Consiglio di amministrazione per la disponibilità dimostrata rimettendo il loro mandato nelle mani dei soci. Ce n'prendiamo atto e convocheremo rapidamente il coordinamento dei soci dell'azienda per assumere le determinazioni conseguenti». Così la sindaca di Genova e della Città metropolitana, **Silvia Salis**, al termine

dell'assemblea dei soci di Amt, a cui ha partecipato assieme al vicesindaco e assessore al Bilancio, **Alessandro Terrile**. «Ringrazio nuovamente il cda di Amt per il lavoro svolto e per aver gestito questa delicata situazione - prosegue la sindaca - attraverso l'iniezione di liquidità necessaria da parte di Comune di Genova e Città Metropolitana e con gli accordi intervenuti con alcuni principali creditori, l'azienda può ora fare fronte agli impegni immediati. Contiamo anche sull'annunciata disponibilità di Regione Liguria ad anticipare l'erogazione dei contributi a favore del trasporto pubblico locale per poter trarre l'approvazione del piano industriale, che sarà presentato entro il

15 ottobre». Salis aggiunge che «Le lavoratrici e i lavoratori hanno il diritto di lavorare in serenità e sicurezza. Voglio ribadire quanto già detto per tranquillizzare tutti, dipendenti e città intera: Amt resterà una società pubblica, che deve erogare un servizio pubblico di qualità».

La sindaca spiega che «Se siamo riusciti a gestire la criticità finanziaria è anche grazie alla disponibilità e sensibilità dimostrata dall'amministratore delegato di Trenitalia, **Gianpiero Strisciuglio**, che ho chiamato personalmente ieri sera a seguito dell'alert ricevuto dai nostri legali: oltre ad aver accolto la nostra richiesta di congelare le azioni di recupero del credito di 9,8 milioni di euro dovuti da Amt a Trenitalia, si è reso disponibile a un incontro a settembre in cui discutere dei rapporti tra le due aziende, in un'ottica di maggiore integrazione del trasporto pubblico locale».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

TERZO APPUNTAMENTO CON LA STAGIONE DEL TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA

Il mito di Sinatra torna sulla fortezza del Priamar

Sabato il concerto per ricordare una delle voci più iconiche della storia della musica mondiale

Venerdì sera alle 21

Al «Noli Musica Festival» arriva l'ensemble Ajde Zora

■ Secondo appuntamento venerdì sera in piazza Chiappella alle 21, ad ingresso libero per il «Noli Musica Festival».

L'ensemble «Ajde Zora», nella sua attesa performance farà immergere il pubblico nei suoni e nei ritmi della musica gitana legata alle tradizioni musicali dei paesi dei Balcani.

La cantante serba Milica Polignano guida l'ensemble che da molti anni si dedica allo studio della tradizione musicale gitana dei paesi dell'est Europa.

«Il concerto - spiegano gli organizzatori - sarà un omaggio a questo meraviglioso repertorio dove le sue antiche origini ben si plasmano con la profonda sensibilità dei musicisti per dare vita ad uno spettacolo molto coinvolgente e ricco di energia, ritmo, colori e passione».

La formazione ha tenuto centinaia di concerti in Italia ed Europa. L'ensemble conta una partecipazione al «Panonica Festival» in Polonia che ha raccolto ampi consensi da parte del pubblico. Ad esibirsi nella serata di venerdì nella suggestiva cornice di piazza Chiappella saranno Milica Polignano (vocals); Giulio Gavardi (guitar, saz, alto sax); Micol Tosatti (violin); Giorgio Marinaro (bass); Francesco Prearo (drums and percussion) e Francesco Mattarello (accordion).

■ «Il Mito di Sinatra: Big Band, Swing e Jazz senza Tempo» è il terzo evento del ricco cartellone estivo del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona.

Il concerto è in programma sabato 26 luglio alle 21,30 nella suggestiva location della Forteza monumentale del Priamar. L'evento celebra l'eredità di Frank Sinatra, un uomo che ha scritto la storia della musica del Novecento con la sua voce unica e la sua straordinaria capacità di trasformare ogni brano in una vera e propria esperienza.

Il programma del concerto esplora le sue inconfondibili interpretazioni, che spaziano dalle atmosfere eleganti delle big band allo swing coinvolgente, passando per il jazz più intimo e sofisticato. Ogni brano di Sinatra è una testimonianza di un'arte che non conosce confini temporali, un'arte che continua a risuonare nei cuori degli appassionati di musica di tutto il mondo.

Frank Sinatra, una delle voci più iconiche della storia della musica, ha saputo tra-

sformare il jazz, lo swing e la musica popolare in una vera e propria arte, dando vita a un fenomeno che continua a risuonare nel cuore di milioni di ascoltatori.

Il suo stile inconfondibile, una fusione perfetta di eleganza, emotività e tecnica vocale, ha reso ogni sua interpretazione un capolavoro, capace di attraversare le epoche e di adattarsi a generazioni diverse, mantenendo una freschezza e una contemporaneità che sono la sua vera essenza.

Lo swing di Sinatra è un'arte raffinata, che fonde la precisione ritmica con la libertà interpretativa, creando uno stile personale che ha influenzato innumerevoli artisti. Sinatra è anche stato un interprete del jazz in senso profondo. Il mito di Sinatra non si limita alla sua musica, ma riguarda anche la sua figura.

Il «Rat Pack», il suo carisma, la sua presenza scenica e la sua capacità di emozionare e conquistare il pubblico hanno fatto di lui un'icona culturale, un personaggio la



Grande spettacolo sabato sera sul Priamar dedicato a Sinatra

cui influenza è stata ben oltre il campo musicale. Ma è la sua musica che ha davvero reso eterno il suo nome: le sue interpretazioni, ora piene di energia, ora di malinconia, riescono a parlare a tutte le generazioni, attraversando il tempo senza mai perdere di freschezza.

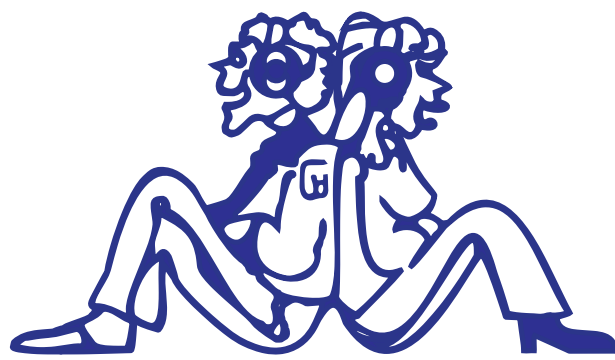
Alla direzione del concerto di sabato sera sarà Danilo Marchello e Alessandro Conti la voce.

I biglietti sono già in vendita su www.operagiocosa.it mentre la biglietteria sarà aperta presso Il Teatro Chiabrera il 25 e 26 luglio con

orario 10/12 e 17/19, in Forteza la sera del concerto dalle ore 20.

Prezzo intero €15 - Under 26 €10.

Dopo la pausa estiva la stagione riprenderà in autunno con «La serva padrona» il 9-10 ottobre, la proiezione del film «The Opera-arie per un'eclissi» il 30 ottobre, quindi a novembre con «Rigoletto» il 4, 5, 7 e 9 novembre e «Gloria Beatus Vir» il 13 dicembre. Tutta la programmazione del cartellone 2025 è disponibile sul sito web del Teatro dell'Opera Giocosa all'indirizzo www.operagiocosa.it



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

■ La tanto attesa vacanza al mare in Liguria rischia di trasformarsi in un vero e proprio salasso per le tasche dei turisti. Secondo una recente e dettagliata indagine del Centro Studi Ircaf, nel 2025 i costi per l'affitto di un ombrellone e due lettini nel Ponente ligure hanno subito un aumento medio del 5% rispetto all'anno precedente. Questo porta la spesa media giornaliera a 50 euro, che si traduce in ben 354 euro per una settimana di sole e relax. Un rincaro che supera ampiamente il tasso d'inflazione generale (+1,9% da maggio 2024 ad aprile 2025, dati Istat), con picchi che arrivano al +6,41% per i pacchetti settimanali.

L'indagine, che ha preso in esame una famiglia tipo composta da due adulti e un bambino sotto i 12 anni, evidenzia come le destinazioni più richieste dai turisti piemontesi - quali Alassio, Varigotti e Finale Ligure - si confermano tra le più esclusive e, di conseguenza, più costose d'Italia. Ad Alassio, per esempio, il costo medio settimanale per le prime quattro file di uno stabilimento balneare si attesta sui 340 euro, con la prima fila che può schizzare fino a toccare i 354 euro. Un paragone eloquente con altre mete nazionali rivela la disparità: Rimini, ad esempio, offre tariffe decisamente più contenute, con una media settimanale di 150 euro e nessun aumento rispetto al 2024.

Varigotti, nota per essere una meta prediletta anche da

CARO VACANZE L'indagine condotta da Ircaf

Tintarella e relax a peso d'oro nel Ponente ligure

Un ombrellone e due lettini hanno subito un aumento medio del 5 %



La ricerca ha preso in esame una famiglia tipo composta da due adulti e un bambino

INCONTRO A ROMA CON IL VICEMINISTRO RIXI, ANAS E COMUNE DELLA CITTÀ DEI FIORI

Aurelia Bis, il ministero accelera per l'opera

Riunione tecnica per elaborare le migliori soluzioni progettuali per Sanremo

■ Mit e Comune di Sanremo, insieme all'Anas, cercano un'intesa per dare un colpo d'acceleratore sul progetto dell'Aurelia Bis. A Roma si è riunito il tavolo tecnico che ha visto al tavolo il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il sindaco Alessandro Mager e l'assessore ai lavori pubblici Massimo Donzella. «E' stato un incontro molto proficuo. Ringraziamo il viceministro Edoardo Rixi, i suoi uffici e l'Anas, presente con dirigenti e tecnici, che si è di-

chiarata disponibile sin da subito ad approfondire alcuni aspetti su un'infrastruttura strategica per la città di Sanremo. L'obiettivo è quello di conferire un'accelerata al progetto, alla luce dei rilievi indicati dal Consiglio superiore dei lavori pubblici», le parole di Mager e Donzella.

L'Anas, recependo le indicazioni formulate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici nonché le istanze pervenute dal territorio, è all'opera per con-

cretizzare una proposta migliorativa che dovrà tenere conto, in termini di completamento, anche della necessità dello svincolo di San Martino. «Successivamente, nel corso della conferenza dei servizi - precisa il sindaco - sarà possibile apportare ulteriori migliorie. Come amministrazione comunale continueremo a lavorare perché si possa arrivare, prima possibile, alla fase attuativa di un'opera strategica per la città e il suo futuro sviluppo».

TRE SERATE DI FESTA A SCOPO BENEFICO

Il cuore dei Rebatta Buse batte a San Bartolomeo

■ Tre giorni di festa da venerdì 25 a domenica 27 luglio. Sarà un weekend di fine luglio frizzate a San Bartolomeo per la "Festa dei Rebatta Buse". L'encomiabile associazione di volontariato. Ad organizzare l'evento un gruppo di volontari molto affiatato che darà vita ad una tre giorni di cibo e buona musica. Piazzale Olimpia, ovvero l'Area Manifestazioni di San Bartolomeo al Mare, è pronta a trasformarsi in un palcoscenico musicale di grande livello, ospitando gruppi di varie estrazioni musicali per dare vita ad un happening sfrenato e festoso grazie alla collaborazione del Comune e di diversi sponsor. Il programma è ben collaudato: dalle ore 19 apertura degli stand gastronomici, quindi, già nella serata di venerdì 25 luglio si parte con "Warning" Green

Day Cover Band - Vaskom un tributo a Vasco Rossi; la serata successiva, sabato 26 luglio, "Iconic Fluo Party" by Alcatraz Milano. L'ultima serata, domenica 27 luglio, vedrà in scena "Long Island Band" (tra ska, rocksteady, cover) e "Dejavu" per una serata a tutto pop, rock, dance e revival cover. Come sempre la manifestazione, senza scopo di lucro, è finalizzata alla raccolta di fondi da devolvere in beneficenza. L'anno scorso, grazie all'evento, sono stati raccolti e domani 1.500 euro alla Lilt-delegazione di Sanremo, 1.500 all'Istituto comprensivo di Diano Marina per l'acquisto di materiale scolastica, mentre 6.500 euro sono stati donati all'Ospedalezione domiciliare Gaslini-Unità operativa S.D.-per l'acquisto di ecografo palmare wireless e tablet.

UN NUOVO PROGETTO CONTRO L'EROSIONE

Regione e Comune unite per difendere la costa di Bergeggi

■ Oltre un milione di euro dalla Protezione Civile per riparare i danni provocati dalle mareggiate del 2018 e un nuovo progetto di fattibilità tecnico economica da elaborare entro la fine dell'anno. Bergeggi cerca in tutti i modi di difendere la costa dalle erosioni del litorale che riguardano un po' tutto il Ponente.



Ma Regione e Comune del golfo dell'isolotto sono ora alleate per studiare interventi che possano proteggere ulteriormente quest'area della Riviera tra le mete preferite dai turisti. Dall'incontro che si è svolto tra gli assessori regionali Giacomo Raul Giampedrone (Protezione civile e Difesa del suolo) e Marco Scajola (Demanio Marittimo) con la sindaco di Bergeggi Maria Rebagliati, affiancata da altri rappresentanti dell'amministrazione locale, presente anche il consigliere regionale Roberto Arboscello, è emersa la volontà di collaborare per raggiungere obiettivi importanti. «È stata una riunione positiva - ha commentato l'assessore Giampedrone - . Il punto di partenza sono stati i fondi di Protezione civile per oltre 1 milione e 100mila euro già investiti da Regione a Bergeggi dopo la mareggiata del 2018 per alcuni ripascimenti e anche per interventi di ripristino dei moli. Opere importanti ma purtroppo insufficienti. Il nodo centrale resta quello della progettazione, che dovrà bilanciare «una soluzione strutturale di lungo periodo e l'imprescindibile tutela ambientale e paesaggistica di quel bellissimo tratto di costa, tra i più belli della Riviera savonese».

volti noti del mondo dello spettacolo, propone tariffe giornaliere che spaziano dai 30 ai 68 euro, posizionandosi saldamente ai vertici della classifica dei prezzi più elevati. Spostandosi sul versante orientale della regione, i costi non accennano a diminuire, anzi: tra Rapallo, Santa Margherita Ligure e Recco si può arrivare a spendere dai 48 ai 100 euro al giorno, mentre per un accesso minimo alle Cinque Terre la spesa parte comunque da 36 euro.

In questo scenario di rincari, esistono ancora alcune eccezioni che offrono un respiro alle finanze dei vacanzieri. Spotorno e Loano si distinguono per essere le località con tariffe più contenute nel Ponente ligure. A Spotorno, alcune strutture, come i Bagni Colombo, riescono a mantenere prezzi settimanali tra i 200 e i 250 euro, rappresentando un'alternativa più accessibile e apprezzata dai vacanzieri. La questione dei prezzi è aggravata dalla sempre più limitata disponibilità di spazi gratuiti. Legambiente segnala che nel Ponente ligure circa il 70% delle spiagge è ormai occupato da stabilimenti balneari, riducendo drasticamente le alternative libere e spingendo una fetta sempre maggiore di bagnanti verso le strutture a pagamento. L'indagine di Altroconsumo aggiunge un'ulteriore sfumatura, confermando che il costo dell'ombrellone decresce progressivamente man mano che ci si allontana dalla riva: si parte da 226 euro in prima fila, per scendere a 210 in seconda, 199 in terza e 186 dalla quarta in poi.

A questi costi «base», tuttavia, si sommano spesso le spese accessorie, non sempre esplicitate in anticipo e facilmente sottovalutate nel budget iniziale della vacanza. In molti stabilimenti, ad esempio, la doccia calda è a pagamento - spesso con un costo fino a un euro - ma talvolta anche l'utilizzo della doccia fredda richiede un supplemento. Queste «micro-spese» contribuiscono in modo non indifferente ad aumentare il totale, incidendo significativamente sul bilancio delle vacanze di molte famiglie italiane.

Per l'estate

Sicurezza a Sanremo arrivano i vigilantes

■ La città di Sanremo alza il tiro sulla sicurezza per l'estate, inaugurando un progetto pilota che vede l'ingresso di personale di vigilanza privata a supporto della Polizia Locale. L'assessorato al Turismo ha affidato all'istituto Sec.Pro il compito di presidiare le zone a più alta concentrazione di persone, come piazza Colombo, piazza Borea d'Olmo e Pian di Nave. Il servizio è partito nei giorni scorsi e sarà attivo ogni sera per tutta la durata del periodo estivo.

L'obiettivo dichiarato dall'Amministrazione è duplice: contribuire in modo significativo al mantenimento del decoro urbano e rafforzare le azioni di prevenzione dell'accattoneggiamento, fenomeni che, soprattutto in alta stagione, possono influire negativamente sulla percezione della sicurezza da parte di residenti e turisti.

«Abbiamo deciso di realizzare tale iniziativa - spiega l'assessore al Turismo, Alessandro Sindoni - come supporto all'importante lavoro che, quotidianamente, svolgono le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale. Credo fermamente che una maggiore percezione della sicurezza sia un valore aggiunto fondamentale per il turismo e sono certo che questo servizio aggiuntivo, garantito direttamente dal Comune di Sanremo, possa essere gradito dai residenti e dai numerosi turisti che hanno scelto la nostra città per le loro vacanze». La sinergia tra forze dell'ordine e vigilanza privata intende così offrire una maggiore tranquillità e un controllo più capillare, specialmente nelle ore serali e nei luoghi di maggiore afflusso. L'iniziativa mira a rafforzare l'immagine di Sanremo come destinazione sicura e accogliente, elementi cruciali per il suo posizionamento nel panorama turistico.

PER UN INVESTIMENTO DI 1,7 MILIONI DI EURO

Una nuova risonanza per l'ospedale San Paolo

■ Al San Paolo di Savona è arrivata la nuova risonanza magnetica. E' destinata a potenziare in modo significativo la diagnostica per immagini dell'ASL2. «L'installazione dell'apparecchiatura, finanziata con fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - sottolinea Michele Orlando, direttore dell'Asl 2 del Savonese - rappresenta un passaggio strategico nel processo di ammodernamento tecnologico delle strutture sanitarie della Liguria». La nuova apparecchiatura sostituirà la precedente risonanza magnetica, ormai obsoleta, e permetterà di effettuare indagini più rapide, precise e accessibili anche per pazienti complessi. L'intervento ha comportato un investimento pari a 1,7 milioni di euro, interamente coperto da fondi PNRR. Il pro-

getto rientra infatti nell'ambito delle azioni previste dalla Missione 6 del PNRR - "Salute", che prevede il rinnovamento delle dotazioni tecnologiche e digitali del Servizio Sanitario Nazionale, con l'obiettivo di rafforzare l'assistenza sanitaria. La nuova apparecchiatura, con massa pari a 3,5 tonnellate, è stata movimentata mediante autogrù e introdotta nei locali tramite un varco ricavato nelle pareti in muratura. La macchina verrà installata nel corso delle prossime settimane e sarà sottoposta a collaudo entro la fine del mese di agosto. Seguiranno le necessarie attività di sanificazione ambientale, formazione del personale tecnico e sanitario e test funzionali. L'avvio ufficiale delle prestazioni per i pazienti è previsto nel mese di settembre 2025.

È in edicola BancaFinanza



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il
 sito www.newspapermilano.it



STATEC

STATOR TECHNOLOGY

www.statec.it



@statecsrl